

domina Pro
Hotel Management System



Manuale 44xAB-LI 44XAB-LE 442ABTC-LE

M0845 - REV01



Sommario

1. Descrizione	3
2. Indirizzi AVEBus e UID.....	3
3. Logica generale di funzionamento	3
4. Modalità gestione alberghiera	3
5. Gestione alberghiera a camera singola	3
6. Gestione alberghiera a camere multiple	4
7. Modalità controllo accessi.....	5
8. Funzionamento dei dispositivi in modalità gestione alberghiera	6
8.1. Assegnazione della tipologia di lettore da campo.....	6
8.2. Creazione delle card dai lettori.....	7
8.3. Creazione card ordinarie	7
8.4. Creazione card privilegiate	8
8.5. Matrice di azioni in modalità gestione alberghiera.....	8
9. Funzionamento dei dispositivi in modalità controllo accessi.....	9
10. Assegnazione della tipologia di lettore da campo.....	10
11. Creazione delle card da campo	10
12. Creazione card ordinarie	10
13. Creazione card privilegiate	11
14. Matrice di azioni in modalità controllo accessi	11
15. Esempio di configurazione dei lettori.....	11
15.1. Esempio 1A: specifiche della struttura	11
15.2. Soluzione 'solo lettori' senza attuatori AVEBus.....	12
15.3. Configurazione lettore esterno:	12
15.4. Configurazione lettore interno:.....	14
15.5. Esempio 1B: specifiche della struttura	15
15.6. Configurazione lettore esterno:	15
15.7. Configurazione lettore interno:.....	15
15.8. Esempio 1C: specifiche della struttura	16
15.9. Configurazione lettore esterno:	16
15.10. Configurazione lettore interno:	17

1. Descrizione

Il presente documento descrive in dettaglio il funzionamento logico e le caratteristiche firmware e software dei dispositivi componenti un sistema di controllo accessi e gestione alberghiera per piccole strutture basato su protocollo AVEBus. In particolare, saranno descritte in dettaglio le caratteristiche dei tre tipi di lettori di carte Mifare, evidenziando in alcuni casi il loro legame opzionale con il dispositivo 53AB-WBS supervisore dell'impianto domotico.

I lettori che compongono questo sistema sono:

- **44xAB-LE:** lettore esterno Mifare con interfaccia AVEBus
- **44xAB-LI:** lettore interno Mifare con interfaccia AVEBus
- **44xABTC-LE:** lettore esterno Touch Mifare con interfaccia AVEBus

2. Indirizzi AVEBus e UID

I dispositivi con parametri di fabbrica non possiedono un UID, che assume un valore di default pari a 0x0000. Per essere usato richiede, quindi, una inizializzazione.

Tutti i dispositivi sono configurati, inoltre, con l'indirizzo AVEBus di default 0x01.

L'indirizzo AVEBus, l'UID e i parametri descritti nel documento sono modificabili attraverso gli appositi tools software SFW-BSA per PC (dalla versione 6.0.7.9) e EASYCONFIG per WEB o APP (dalla versione 0217).

3. Logica generale di funzionamento

I lettori possono essere configurati in due tipologie differenti di funzionamento:

- Gestione alberghiera
- Controllo accessi

4. Modalità gestione alberghiera

L'ambito applicativo principale nel quale si possono utilizzare i lettori descritti nel presente documento è quello della gestione alberghiera stand-alone su protocollo AVEBus.

In questo tipo di applicazione devono essere utilizzate tessere Mifare AVE (art. 44339CHU-MB) o, solo per l'utilizzo con i lettori esterni, TAG (art. 44339CHU-MT).

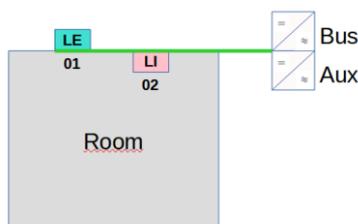
Il sistema, basato su protocollo AVEBus, può essere utilizzato in associazione al software SFW-AL04 mediante il quale è possibile creare (al 01/05/2024):

- anagrafica dei clienti;
- gestione dei check-in e check-out senza scadenza;

Il sistema è in continua evoluzione: nuove funzionalità verranno implementate successivamente all'uscita di questo manuale. Le nuove funzionalità saranno documentate nelle revisioni successive di questo documento.

5. Gestione alberghiera a camera singola

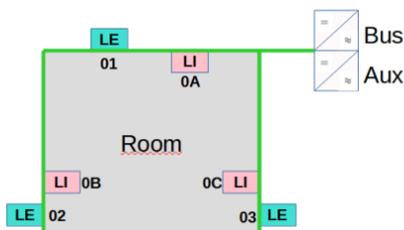
Consideriamo come primo esempio semplificato di una singola camera dotata di un lettore esterno e di un lettore interno.



Dal punto di vista della configurazione è necessario che:

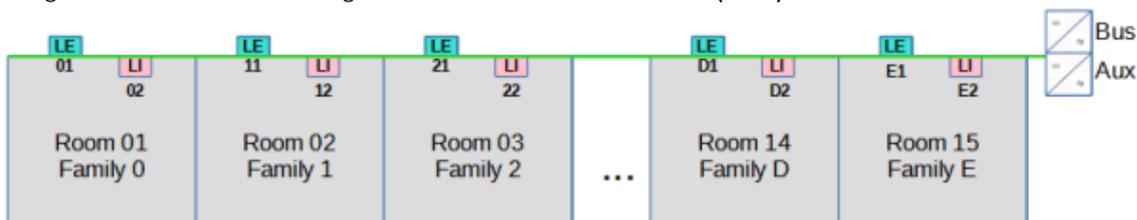
- i due lettori abbiano indirizzi AVEBus distinti (es. 01 e 02). Non sono ammessi indirizzi duplicati;
- la famiglia dell'indirizzo AVEBus sia la stessa per entrambi (nell'esempio il valore della famiglia è 0).

Sempre rispettando le prescrizioni di indirizzamento relative al mantenimento della medesima famiglia AVEBus all'interno della stanza è possibile avere fino a 15 lettori totali all'interno della stanza stessa. Il totale dei 15 lettori è da intendersi come cumulativo tra esterni ed interni, ossia è possibile avere al massimo complessivamente 15 lettori all'interno della stanza (es. indirizzi 10 – 1E, indirizzo 00 e xF non ammessi).



6. Gestione alberghiera a camere multiple

Rispettando la prescrizione installativa di una famiglia AVEBus dedicata ad una specifica stanza, è possibile gestire all'interno di una singola linea AVEBus fino a **15 stanze (0 – E)**.



La separazione logica di ogni camera dalle altre è basata sulla famiglia in modo da permettere la comunicazione di un messaggio multicast tra dispositivi della stessa stanza.

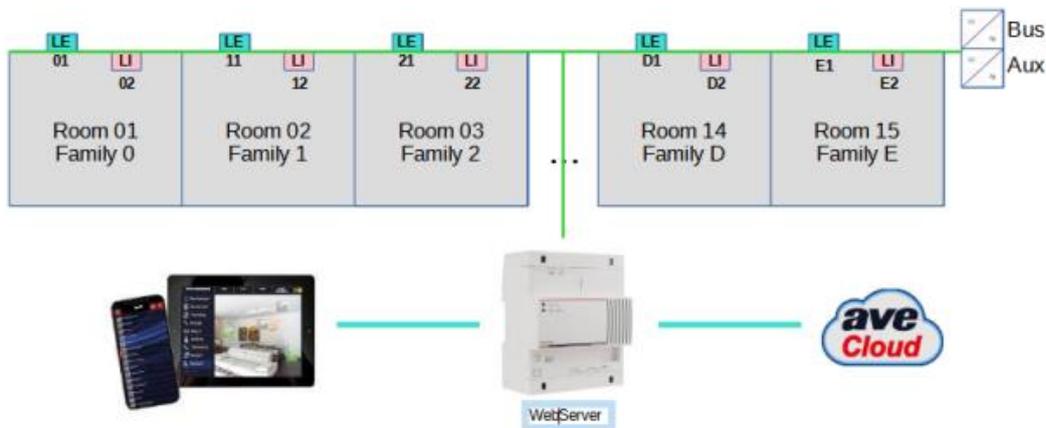
L'indirizzo 0 di ogni famiglia è riservato:

<u>00</u>	<u>Indirizzo riservato e non utilizzabile</u>
<u>10</u>	<u>Indirizzo riservato e non utilizzabile</u>
<u>20</u>	<u>Indirizzo riservato e non utilizzabile</u>
<u>30</u>	<u>Indirizzo riservato e non utilizzabile</u>
<u>40</u>	<u>Indirizzo riservato e non utilizzabile</u>
<u>50</u>	<u>Indirizzo riservato e non utilizzabile</u>
<u>60</u>	<u>Indirizzo riservato e non utilizzabile</u>
<u>70</u>	<u>Indirizzo riservato e non utilizzabile</u>
<u>80</u>	<u>Indirizzo riservato e non utilizzabile</u>
<u>90</u>	<u>Indirizzo riservato e non utilizzabile</u>
<u>A0</u>	<u>Indirizzo riservato e non utilizzabile</u>
<u>B0</u>	<u>Indirizzo riservato e non utilizzabile</u>
<u>C0</u>	<u>Indirizzo riservato e non utilizzabile</u>
<u>D0</u>	<u>Indirizzo riservato e non utilizzabile</u>
<u>E0</u>	<u>Indirizzo riservato e non utilizzabile</u>

L'architettura mostrata fino a questo momento è evidentemente **stand alone**.

Viene naturale espandere il sistema rappresentato con l'aggiunta di un Web Server (53AB-WBS) di supervisione. In questo modo è possibile controllare fino a 15 stanze attraverso uno smartphone, un PC o un tablet anche da remoto attraverso il servizio AVEcloud.

In questa prima fase la presenza di un Web Server permette di visualizzare i log dei passaggi delle card e di inviare messaggi AVEBus dai lettori ai componenti domotici eventualmente installati all'interno della camera.



NOTA: in funzione dell'effettivo numero di dispositivi AVEBus presenti sull'impianto il numero di alimentatori può variare. Il calcolo dell'assorbimento deve essere effettuato seguendo le linee guida del sistema AVEBus.

Si sottolinea ancora una volta l'importanza della corretta configurazione delle famiglie per consentire il corretto funzionamento del sistema.

Esistono degli eventi che vengono propagati a tutti i lettori di una determinata stanza come, ad esempio, la pressione di un pulsante DND su uno qualsiasi dei lettori interni di una stanza deve propagare l'informazione a tutti i lettori della stessa stanza (sia interni che esterni).

7. Modalità controllo accessi

La modalità di controllo accessi (funzione 02 dei lettori, sia esterni che interni) è una versione più semplificata della modalità di gestione alberghiera, pur condividendone una buona parte delle funzionalità.

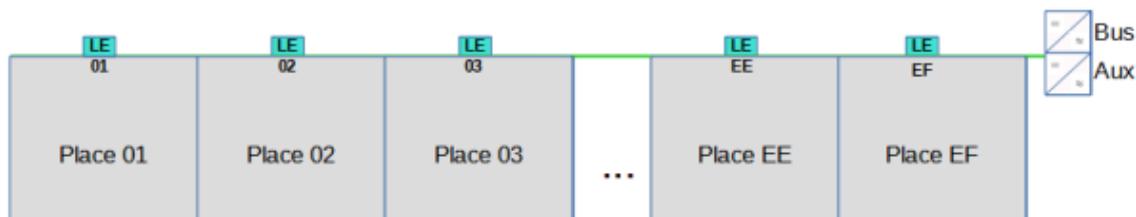
Dal punto di vista della creazione delle card, il metodo è identico a quello previsto dalla modalità gestione alberghiera.

La differenza fondamentale è che in questa modalità non esiste alcun accoppiamento logico basato sui comandi famiglia all'interno della stessa stanza: i lettori, siano essi esterni o interni, non propagano alcun evento in multicast sul bus ad altri dispositivi.

Vengono quindi a cadere i **vincoli sul numero di stanze che possono essere installate nell'impianto.**

La limitazione a 15 stanze, fondamentale per la modalità alberghiera basata sugli indirizzamenti famiglia, non è più necessaria e, assorbimenti permettendo, è possibile ipotizzare una struttura formata da 239 lettori complessivi (sommatoria tra lettori esterni ed interni).

Supponendo, ad esempio, una situazione installativa in cui sono presenti solo lettori esterni, è possibile ipotizzare la presenza di 239 locali, ciascuno dei quali gestito da un lettore esterno, con indirizzi compresi tra 01 ed EF.



8. Funzionamento dei dispositivi in modalità gestione alberghiera

La modalità gestione alberghiera prevede **5 tipologie di lettori**:

- TIPOLOGIA NON ASSEGNATA (parametro di default)
- TIPOLOGIA CAMERA
- TIPOLOGIA LOCALE SERVIZIO
- TIPOLOGIA AREA COMUNE
- TIPOLOGIA AREA A PAGAMENTO

La tipologia del lettore è identificabile osservando il lampeggio dei led dei dispositivi. Nella tabella di seguito riportata è indicato il significato dello stato dei led.

Oltre alla tipologia di lettore, i dispositivi sono caratterizzati anche dal possedere o meno i dati di configurazione del controllo accessi. Nello specifico:

- LETTORE NON CONFIGURATO (senza dati di accesso)
- LETTORE CONFIGURATO (con dati di accesso)

I dati di accesso sono il CODICE IMPIANTO, CODICE EDIFICIO, CODICE PIANO, CODICE STANZA, CODICE AREA COMUNE, CODICE AREA A PAGAMENTO.

Tabella identificativa dei due punti sopra descritti:

TIPOLOGIA LETTORE	STATO CONFIGURAZIONE	STATO DEI LED
NON ASSEGNATA	Qualsiasi	  1 Lampeggio al sec
CAMERA	Non configurato	  1 Lampeggio al sec
LOCALE SERVIZIO	Non configurato	  2 Lampeggi al sec
AREA COMUNE	Non configurato	  3 Lampeggi al sec
AREA A PAGAMENTO	Non configurato	  4 Lampeggi al sec
CAMERA	Configurato con dati accesso	  1 Lampeggio al sec
LOCALE SERVIZIO	Configurato con dati accesso	  2 Lampeggi al sec
AREA COMUNE	Configurato con dati accesso	  3 Lampeggi al sec
AREA A PAGAMENTO	Configurato con dati accesso	  4 Lampeggi al sec

Ciascun lettore con parametri di default, ha seguente configurazione:

- Funzione: Gestione Alberghiera
- Tipologia: Non assegnata
- Stato configurazione: non configurato

La tipologia di lettore può essere configurata indifferentemente attraverso il bus con la tradizionale programmazione dei dispositivi AVEBus (con i tools software SFW-BSA per PC o EasyConfig per Web o APP), oppure direttamente da campo sul dispositivo stesso (la procedura viene descritta successivamente in questo manuale).

I dati di controllo accessi sono invece programmabili esclusivamente da campo attraverso l'utilizzo dell'apposita carta MASTER (art. 44339CHM-M).

Il lettore resta in modalità 'assegnazione' fino a quando vengono inviati i dati di configurazione attraverso la card Master dell'impianto.

8.1. Assegnazione della tipologia di lettore da campo

La modifica della tipologia di lettore è possibile se il lettore (indistintamente lettore esterno o interno), si trova nello stato di TIPOLOGIA NON ASSEGNATA (due led entrambi rossi lampeggianti). Premendo il pulsante campanello (lettore esterno) o pulsante DND (lettore interno) si accede all'apposito menù di configurazione, identificato con il led "chiave" acceso con luce fissa di colore arancione.

Premendo brevemente il pulsante di cui sopra, ci si sposterà tra una configurazione e la successiva. La pressione dello stesso pulsante per un tempo prolungato (circa 3 secondi), conferma della tipologia della scelta effettuata.

Le diverse tipologie di lettore vengono indicate attraverso i LED presenti sul frontale.

La tabella di seguito riportata illustra l'associazione tra tipo di LED acceso e funzionalità.

TIPOLOGIA				FUNZIONE E LIMITAZIONI
CAMERA				Lettore per l'accesso alle camere (Default di fabbrica)
LOCALE SERVIZIO				Lettore per l'accesso ai locali di servizio. Da questo tipo di lettori le tessere di tipo CLIENTE e SUPER CLIENTE non possono accedere
AREA COMUNE				Lettore per l'accesso alle aree comuni
AREA PAGAMENTO				Lettore per l'accesso alle aree a pagamento (scalare). Questi lettori prima di consentire l'accesso scalano un credito dalla tessera.

Il lettore resta in modalità 'assegnazione' fino a quando non vengono inviati i dati di accesso attraverso la card master.

8.2. Creazione delle card dai lettori

Il sistema consente la creazione delle card direttamente sui lettori (indifferentemente se lettore interno o esterno).

È possibile generare due tipologie di card:

- CARD ORDINARIE (per utenti)
- CARD PRIVILEGIATE (per gestione impianto)

8.3. Creazione card ordinarie

Sono presenti 5 tipologie di card ordinarie:

- CARTE CLIENTE
- CARTE CAMERIERA
- CARTA MANUTENTORE
- CARTA SICUREZZA
- CARTA SUPER CLIENTE

La creazione delle card ordinarie prevede di avvicinare una volta la carta MASTER (descritta nel prossimo paragrafo) al lettore precedentemente configurato (sia con tipologia lettore che con dati di accesso) passando al menù per la creazione delle carte "utilizzatori". La tabella mostra sia lo stato dei led frontali durante la configurazione, sia le caratteristiche di accesso delle card.

TIPOLOGIA				FUNZIONE E LIMITAZIONI
CLIENTE				Valida solo per la stanza sulla quale è stata generata e sulle aree dove è stato abilitato l'accesso. Non è abilitata nei locali di servizio. Scade automaticamente all'emissione di una nuova tessera
CAMERIERA				Valida per le tutte la stanze dell zone (piani) selezionate e per le aree abilitate, inclusi locali di servizio. Tessera non abilitata alla climatizzazione della stanza. Non può entrare con cliente in camera
MANUTENTORE				Valida per le tutte la stanze dell zone (piani) selezionate e per le aree abilitate, inclusi locali di servizio. Non può entrare con cliente in camera
SICUREZZA				Valida per le tutte la stanze dell zone (piani) selezionate e per le aree abilitate, inclusi locali di servizio. Questa tessera può entrare anche con il cliente in camera.
SUPER CLIENTE				Valida solo per la stanza sulla quale è stata generata e sulle aree dove è stato abilitato l'accesso. Non è abilitata nei locali di servizio. Rimane abilitata anche dopo l'emissione di una nuova tessera

8.4. Creazione card privilegiate

Sono presenti 4 tipologie di card privilegiate:

- CARTA MASTER
- CARTA COPIA DI MASTER
- CARTA SUB MASTER
- CARTA ERASER

La **CARTA MASTER** è la carta più importante dell'impianto e serve sia per configurare qualsiasi lettore, sia per poter creare tutte le altre card. Viene fornita direttamente all'attivazione dell'impianto e non è possibile modificarla.

Le altre card privilegiate, invece, possono essere create avvicinando per due volte la carta MASTER al lettore e passando al menu per la creazione delle tessere privilegiate di gestione impianto. La tabella mostra sia lo stato dei led mentre si è in configurazione, sia le funzionalità delle card privilegiate

TIPOLOGIA				FUNZIONE E LIMITAZIONI
COPIA DI MASTER				Copia della tessera MASTER. Contiene gli stessi dati della carta MASTER principale. Da conservare in caso di smarrimento della tessera originale per poter mantenere l'impianto.
SUB MASTER				Copia limitata della tessera MASTER. Contiene gli stessi dati della carta MASTER principale ma può essere utilizzata solamente per creare tessere di tipo CLIENTE sui lettori.
ERASER				Tessera per cancellare le personalizzazioni introdotte sui lettori e riportarli alla condizione iniziale (default di fabbrica).

Quando i led della carta privilegiata da creare sono corretti è necessaria una pressione sul pulsante (i led accessi lampeggiano) prima di avvicinare la tessera da creare.

8.5. Matrice di azioni in modalità gestione alberghiera

Per ogni lettore alberghiero è possibile, tramite programmazione AVEBus, associare una o più azioni a fronte di determinati eventi.

Gli eventi sono distinti tra lettore interno ed esterno, mentre le azioni sono le medesime su tutti i tipi lettore.

Sia gli eventi che le azioni possibili sono descritti nelle tabelle di seguito.

Eventi lettore interno

EVENTO CARTA INSERITA
EVENTO INPUT SU INGRESSO 1
EVENTO INPUT SU INGRESSO 2
EVENTO CARTA ESTRATTA
EVENTO MESSAGGIO AVEBUS ON
EVENTO MESSAGGIO AVEBUS OFF

Eventi lettore esterno

EVENTO CARTA CLIENTE VALIDA
EVENTO INPUT SU INGRESSO 1
EVENTO INPUT SU INGRESSO 2
EVENTO PRESSIONE CAMPANELLO
EVENTO MESSAGGIO AVEBUS ON
EVENTO MESSAGGIO AVEBUS OFF

Azioni a fronte di eventi

AZIONE SU RELE' R1
AZIONE SU RELE' R2
COMANDO AVEBUS REMOTO 1
COMANDO AVEBUS REMOTO 2

Tramite EASYCONFIG e SFW-BSA è possibile configurare delle vere e proprie logiche di funzionamento avanzate.

Per semplificare la configurazione è stata pre-configurata una matrice di default sia per i lettori esterni sia per quelli interni.

Matrice di default per lettori esterni

	Relay 1	Relay 2	AveBus Com.1	AveBus Com.2
CARD PRESENCE	ON (500 ms)	-	-	-
BELL PRESSED	-	-	-	-
AVEBUS MSG ON:	-	-	-	-
AVEBUS MSG OFF:	-	-	-	-
	Relay 1	Relay 2	AveBus Com.1	AveBus Com.2
INPUT1:	-	-	-	-
INPUT2:	-	-	-	-

Quando una tessera valida è avvicinata ad un lettore esterno, il relè #1 si chiude per 500ms (tipico funzionamento serratura).

Matrice di default per lettori interni

	Relay 1	Relay 2	AveBus Com.1	AveBus Com.2
CARD INSERTED	ON (infinito)	-	-	-
CARD EXTRACTED	OFF	-	-	-
AVEBUS MSG ON:	-	-	-	-
AVEBUS MSG OFF:	-	-	-	-
	Relay 1	Relay 2	AveBus Com.1	AveBus Com.2
INPUT1:	-	-	-	-
INPUT2:	-	-	-	-

Con tessera inserita nel lettore interno il relè 1 si chiude fino all'estrazione della card (tipico funzionamento del relè per l'abilitazione delle luci).

Come vedremo in seguito questa matrice è modificabile in funzione delle richieste della struttura e delle scelte installative.

9. Funzionamento dei dispositivi in modalità controllo accessi

La modalità controllo accessi prevede 2 tipologie di lettori:

- TIPOLOGIA NON ASSEGNATA
- TIPOLOGIA CONTROLLO ACCESSO

La tipologia del lettore è identificabile osservando il lampeggio dei led dei dispositivi. Nella tabella poco sotto viene indicato lo stato dei led.

Oltre alla tipologia di lettore, i dispositivi sono caratterizzati anche dal possedere o meno i dati di configurazione del controllo accessi.

Nello specifico:

- LETTORE NON CONFIGURATO (senza dati di accesso)
- LETTORE CONFIGURATO (con dati di accesso)

I dati di accesso sono il CODICE IMPIANTO, CODICE EDIFICIO, CODICE PIANO, CODICE SINGOLO ACCESSO.

Nella tabella si riporta lo stato dei led frontali sulla base delle configurazioni:

TIPOLOGIA LETTORE	STATO CONFIGURAZIONE	STATO DEI LED
NON ASSEGNATA	Qualsiasi	  1 Lampeggio al sec
CONTROLLO ACCESSO	Non configurato	  1 Lampeggio al sec
CONTROLLO ACCESSO	Configurato con dati accesso	  1 Lampeggio al sec

La tipologia di lettore può essere configurata indifferentemente attraverso il bus con la tradizionale programmazione di dispositivi AVEBus (con i tools software SFW-BSA per PC o EasyConfig per Web o APP), oppure direttamente da campo sul dispositivo stesso (la procedura viene descritta più avanti in questo manuale).

I dati di controllo accessi sono invece programmabili esclusivamente da campo attraverso l'utilizzo dell'apposita carta MASTER, così come nell'attuale sistema basato su RS485.

Il lettore resta in modalità 'assegnazione' fino a quando non vengono inviati i dati di accesso attraverso la card master.

10. Assegnazione della tipologia di lettore da campo

Per modificare la tipologia di lettore a partire dallo stato di TIPOLOGIA NON ASSEGNATA (un led giallo e un led rosso entrambi lampeggianti) occorre entrare nell'apposito "menù" premendo il pulsante campanello (lettore esterno) o pulsante DND (lettore interno). Il led della chiave diventerà acceso (fisso) a luce arancione.

Il menù è composto da una sola voce, che corrisponde alla tipologia CONTROLLO ACCESSO. Per confermarla occorre premere il pulsante di cui sopra con una pressione lunga. Il lettore a quel punto mostrerà un singolo led lampeggiante di rosso come riportato nella tabella del paragrafo precedente.

Il lettore resta in modalità 'assegnazione' fino a quando non vengono inviati i dati di accesso attraverso la card master.

11. Creazione delle card da campo

Il sistema prevede due tipologie di card:

- CARD ORDINARIE (per utenti)
- CARD PRIVILEGIATE (per gestione impianto)

12. Creazione card ordinarie

Sono presenti 2 tipologie di card ordinarie:

- CARTA ACCESSO SINGOLO
- CARTA SICUREZZA

La creazione di una card ordinaria prevede di avvicinare una volta la carta MASTER (descritta nel prossimo paragrafo) al lettore precedentemente configurato (sia con tipologia lettore che con dati di accesso) passando al menù per la creazione delle carte "utilizzatori". La tabella mostra sia lo stato dei led frontali durante la configurazione, sia le caratteristiche di accesso delle card.

TIPOLOGIA	 / 	DO NOT DISTURB		FUNZIONE
ACCESSO SINGOLO				Valida solo per il singolo controllo di accesso dove è stata generata
SICUREZZA				Valida per tutti gli accessi dell'intero piano

13. Creazione card privilegiate

Sono presenti 4 tipologie di card privilegiate:

- CARTA MASTER
- CARTA COPIA DI MASTER
- CARTA SUB MASTER
- CARTA ERASER

La CARTA MASTER è la carta più importante dell'impianto e serve sia per configurare qualsiasi lettore, sia per poter creare tutte le altre card. Viene fornita direttamente all'attivazione dell'impianto e non è possibile modificarla.

Le altre card privilegiate, invece, possono essere create **avvicinando per due volte la carta MASTER** al lettore e passando al menu per la creazione delle tessere privilegiate di gestione impianto. La tabella mostra sia lo stato dei led mentre si è in configurazione, sia le funzionalità delle card privilegiate.

TIPOLOGIA	 / 	DO NOT DISTURB		FUNZIONE E LIMITAZIONI
COPIA DI MASTER				Copia della tessera MASTER. Contiene gli stessi dati della carta MASTER principale. Da conservare in caso di smarrimento della tessera originale per poter mantenere l'impianto
SUB MASTER				Copia limitata della tessera MASTER. Contiene gli stessi dati della carta MASTER principale ma può essere utilizzata solamente per creare tessere di tipo ACCESSO sui lettori.
ERASER				Tessera per cancellare le personalizzazioni introdotte sui lettori e riportarli alla condizione iniziale (default di fabbrica).

Quando i led della carta privilegiata da creare sono corretti è necessaria una pressione sul pulsante (i led accessi lampeggiano) prima di avvicinare la tessera da creare.

14. Matrice di azioni in modalità controllo accessi

La matrice di azioni custom in modalità controllo accessi è identica a quella descritta per il caso di gestione alberghiera, con le medesime associazioni logiche tra ingressi e uscite.

15. Esempio di configurazione dei lettori

Mediante il foglio di istruzioni compreso nella confezione del prodotto e il presente documento è possibile collegare i lettori ed effettuare la configurazione.

Per entrare ulteriormente nel merito si riportano un paio di esempi reali di configurazione.

15.1. Esempio 1A: specifiche della struttura

- Apertura elettroserratura della stanza quando si presenta una card valida sul lettore esterno
- Luce di cortesia di 1 minuto alla presenza di una card valida sul lettore esterno

- Pulsante per comandare la luce di cortesia una volta entrati in stanza (poterla spegnere anzitempo e poterla riaccendere in qualunque momento)
- Alimentazione della stanza attivata all'inserimento di una card valida nella tasca del lettore interno
- Gestione "Non disturbare (DND)" e segnalazione ospite presente

15.2. Soluzione 'solo lettori' senza attuatori AVEBus

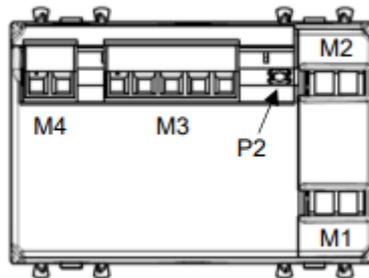
Scelte installative:

- Elettroserratura pilotata dal relè 1 presente sul lettore esterno con durata di 500ms
- Luce di cortesia pilotata dal relè 2 presente sul lettore esterno
- Pulsante di comando per la luce di cortesia di tipo "a pressione" che chiude l'ingresso 1 del lettore esterno
- Alimentazione alla stanza utilizzando come attuatore il relè 1 presente sul lettore interno che attiverà un relè di potenza ausiliario adeguatamente tarato per il carico massimo della stanza

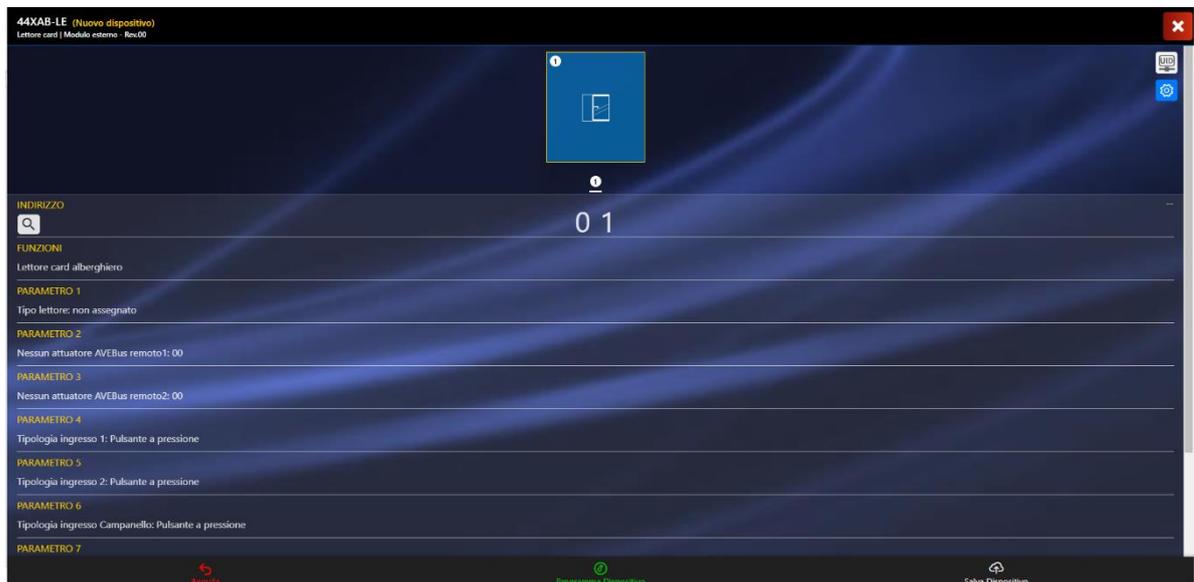
Di seguito è riportata, passo passo, la configurazione dei lettori: quest'ultimi si trovano nella situazione di default.

15.3. Configurazione lettore esterno:

- Mettere in programmazione il dispositivo lettore esterno premendo il pulsante di programmazione P2 posizionato nel lato posteriore del dispositivo (vedi immagine sotto riportata):

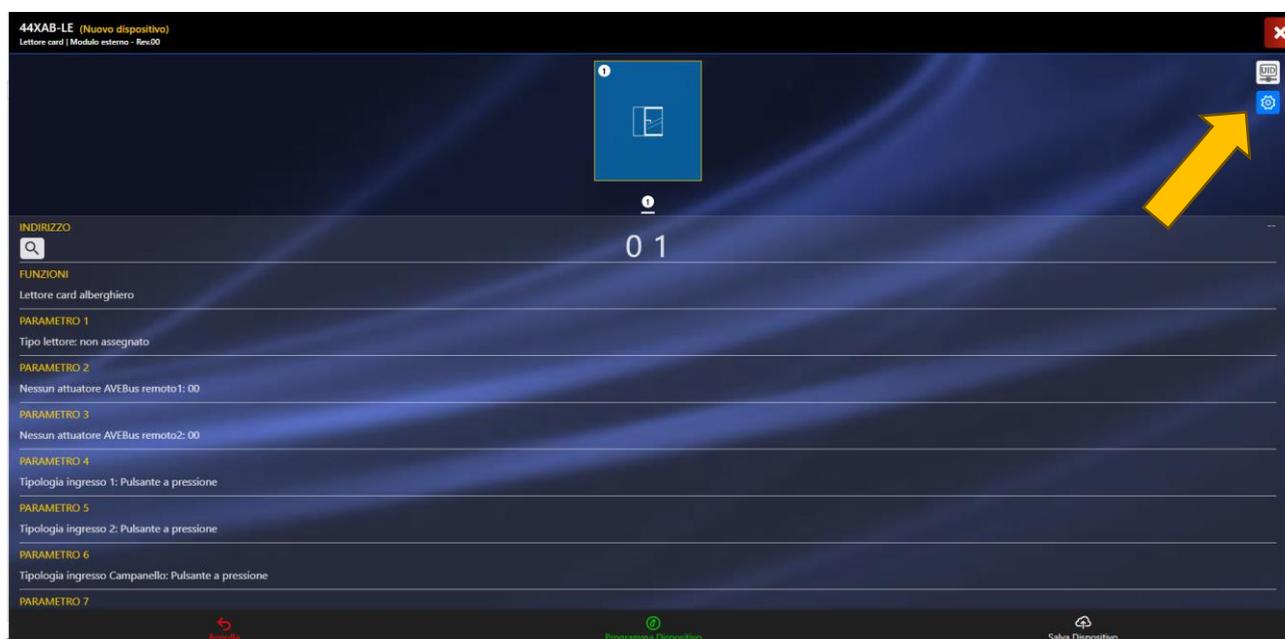


Di seguito è riportata la schermata di EASYCONFIG che appare quando il dispositivo si trova in programmazione.



INDIRIZZO	01
FUNZIONI	Letto card alberghiero
PARAMETRO 1	Stanza
PARAMETRO 2	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 3	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 4	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 5	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 6	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 7	Tipologia come NA
PARAMETRO 8	Tipologia come NA
PARAMETRO 9	Tempo del relè 1 a "500 ms"
PARAMETRO 10	Tempo del relè 2 a "60 s"

- Programmare il lettore con il tasto "Programma"
- Riportare in programmazione il lettore premendo il pulsante "P2"
- Cliccare sul tasto "ingranaggio" per accedere alla matrice di configurazione



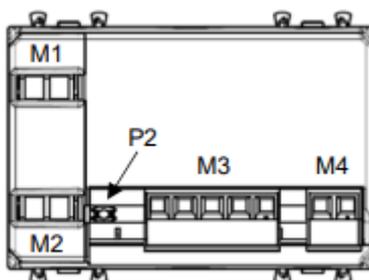
Il numero posizionato a sinistra del pulsante 'MODIFICA' indica il numero degli eventi configurati per ciascun evento.

- Impostare la configurazione seguente e salvare con il tasto "PROGRAMMA":

	AZIONE SU RELE' 1	AZIONE SU RELE' 2	AVEBUS CMD 1	AVEBUS CMD 2
CARTA VALIDA	ON (500 ms)	ON (60 s)	-	-
PRESSIONE CAMPANELLO	-	-	-	-
MESSAGGIO AVEBUS ON	-	-	-	-
MESSAGGIO AVEBUS OFF	-	-	-	-
INPUT SU INGRESSO 1	-	TOGGLE	-	-
INPUT SU INGRESSO 2	-	-	-	-

15.4. Configurazione lettore interno:

- Mettere in programmazione il dispositivo lettore esterno premendo il pulsante di programmazione P2 posizionato nel lato posteriore del dispositivo (vedi immagine sotto riportata):



INDIRIZZO	02
FUNZIONI	Lettore card alberghiero
PARAMETRO 1	Stanza
PARAMETRO 2	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 3	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 4	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 5	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 6	Tipologia come NA
PARAMETRO 7	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 8	Tempo del relè "infinito"
PARAMETRO 9	Nessuna azione richiesta

- Programmare il lettore con il tasto "Programma"
- Riportare in programmazione il lettore premendo il pulsante "P2"
- Cliccare sul tasto "ingranaggio" per accedere alla matrice di configurazione

	AZIONE SU RELE' 1	AZIONE SU RELE' 2	AVEBUS CMD 1	AVEBUS CMD 2
CARTA INSERITA	ON (Infinito)	-	-	-
CARTA ESTRATTA	OFF	-	-	-
MESSAGGIO AVEBUS ON	-	-	-	-
MESSAGGIO AVEBUS OFF	-	-	-	-
INPUT SU INGRESSO 1	-	-	-	-
INPUT SU INGRESSO 2	-	-	-	-

La configurazione è terminata. Dopo aver creato le card i lettori e le loro uscite si comporteranno come da specifiche richieste.

15.5. Esempio 1B: specifiche della struttura

Supponiamo ora di avere la stessa richiesta e di voler utilizzare attuatori AVEBus.

Scelte installative:

- L'elettroserratura è pilotata dal Relè 1 presente sul lettore esterno con durata di 500ms
- La luce di cortesia è pilotata dal Relè 2 presente sul lettore esterno
- Il pulsante di comando per la luce di cortesia è di tipo "a pressione" che chiude l'ingresso 1 del lettore esterno
- L'alimentazione alla stanza viene data usando come attuatore remoto AVEBus un dispositivo modello ABR4.

15.6. Configurazione lettore esterno:

Ripetere la procedura di configurazione dell'esempio 1A

15.7. Configurazione lettore interno:

- Mettere in programmazione il dispositivo lettore esterno premendo il pulsante di programmazione P2 posizionato nel lato posteriore del dispositivo
- Programmare i vari parametri come di seguito riportato:

INDIRIZZO	02
FUNZIONI	Lettore card alberghiero
PARAMETRO 1	Stanza
PARAMETRO 2	51 (indirizzo attuatore domotico" remoto")
PARAMETRO 3	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 4	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 5	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 6	Tipologia come NA
PARAMETRO 7	Tipologia come NA
PARAMETRO 8	Tempo del relè "infinito"
PARAMETRO 9	Tipologia come NA

- Programmare il lettore con il tasto "Programma"
- Mandare nuovamente in programmazione il dispositivo lettore con il tasto dedicato
- Cliccare sul tasto "ingranaggio" per impostare la matrice di configurazione come da tabella sotto.

	AZIONE SU RELE' 1	AZIONE SU RELE' 2	AVEBUS CMD 1	AVEBUS CMD 2
CARTA INSERITA	-	-	ON (0x51)	-
CARTA ESTRATTA	-	-	OFF (0x51)	-
MESSAGGIO AVEBUS ON	-	-	-	-
MESSAGGIO AVEBUS OFF	-	-	-	-
INPUT SU INGRESSO 1	-	-	-	-
INPUT SU INGRESSO 2	-	-	-	-

15.8. Esempio 2: specifiche della struttura

Nel prossimo caso è riportato un esempio che rappresenta una situazione molto richiesta, in cui la serratura è collegata su un attuatore interno alla stanza per maggior sicurezza.

L'elasticità della soluzione AVEBus permette di rispondere senza alcun problema a questa richiesta.

Inoltre, all'inserimento della card valida nel lettore interno si attiva una scenografia realizzata con l'accensione di tre luci.

- Apertura elettroserratura mediante attuatore remoto quando si presenta una card valida sul lettore esterno
- Luce di cortesia di 30 secondi alla presenza di una card valida sul lettore esterno
- Campanello gestito dal pulsante presente sul lettore esterno
- L'alimentazione viene data alla stanza nel momento in cui si inserisce una card valida nella tasca del lettore interno e contestualmente devono accendersi 3 punti luce specifici.
- Gestione "Non disturbare (DND)" e segnalazione ospite presente

Scelte installative:

- L'elettroserratura è pilotata dal dispositivo AVEBus remoto (es. art.53ABR4) con durata di 1 secondo configurato come "Ritardo solo su ARRESTO"
- La luce di cortesia è pilotata dal Relè 1 presente sul lettore esterno
- Il pulsante campanello comanda il Relè 2 con un'attivazione a tempo di 500ms per attivare la riproduzione di una suoneria presente su un dispositivo esterno
- L'alimentazione alla stanza viene fornita utilizzando, come attuatore, il dispositivo 53ABR4 che attiverà un relè di potenza ausiliario adeguatamente tarato per il carico massimo della stanza
- I tre punti luce sono prese comandate AVEBus con indirizzo 0x21, 0x22, 0x23

15.9. Configurazione lettore esterno:

- Mettere in programmazione il dispositivo lettore esterno premendo il pulsante di programmazione P2 posizionato nel lato posteriore del dispositivo
- Programmare i vari parametri come di seguito riportato:

INDIRIZZO	11
FUNZIONI	Lettore card alberghiero
PARAMETRO 1	Stanza
PARAMETRO 2	52 (indirizzo attuatore domotico" remoto"
PARAMETRO 3	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 4	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 5	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 6	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 7	Tipologia relè 1 NA
PARAMETRO 8	Tipologia relè 2 NA
PARAMETRO 9	Durata di chiusura/apertura relè 1: 30 s
PARAMETRO 10	Durata di chiusura/apertura relè 2: 500 ms

- Programmare il lettore con il tasto "Programma"
- Mandare nuovamente in programmazione il dispositivo lettore con il tasto dedicato
- Cliccare sul tasto "ingranaggio" per impostare la matrice di configurazione
- Impostare la configurazione seguente e salvare con il tasto "Imposta opzioni":

	AZIONE SU RELE' 1	AZIONE SU RELE' 2	AVEBUS CMD 1	AVEBUS CMD 2
CARTA VALIDA	ON (30 s)	-	ON+OFF (0x52)	-
PRESSIONE CAMPANELLO	-	ON (500 ms)	-	-
MESSAGGIO AVEBUS ON	-	-	-	-
MESSAGGIO AVEBUS OFF	-	-	-	-
INPUT SU INGRESSO 1	-	-	-	-
INPUT SU INGRESSO 2	-	-	-	-

15.10. Configurazione lettore interno:

- Mettere in programmazione il dispositivo lettore esterno premendo il pulsante di programmazione P2 posizionato nel lato posteriore del dispositivo
- Programmare i vari parametri come di seguito riportato:

INDIRIZZO	12
FUNZIONI	Lettore card alberghiero
PARAMETRO 1	Stanza
PARAMETRO 2	53 (indirizzo attuatore domotico" remoto"
PARAMETRO 3	F2 (indirizzo attuatore domotico" remoto"
PARAMETRO 4	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 5	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 6	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 7	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 8	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 9	Nessuna azione richiesta
PARAMETRO 10	Nessuna azione richiesta

- Impostare l'indirizzo AVEBus con "12" e selezionare la funzione "Lettore alberghiero"
- Configurare la tipologia lettore "stanza"
- Impostare l'indirizzo AVEBus dell'attuatore remoto 1 come 0x53 (forza motrice stanza)
- Impostare l'indirizzo AVEBus dell'attuatore remoto 2 come 0xF2 (3 punti luce con indirizzi 0x21, 0x22, 0x23)
- Programmare il lettore con il tasto "Programma"
- Mettere, nuovamente, in programmazione il dispositivo lettore esterno premendo il pulsante di programmazione P2 posizionato nel lato posteriore del dispositivo
- Cliccare sul tasto "ingranaggio" per impostare la matrice di configurazione
- Impostare la configurazione seguente e salvare con il tasto "Imposta opzioni":

	AZIONE SU RELE' 1	AZIONE SU RELE' 2	AVEBUS CMD 1	AVEBUS CMD 2
CARTA INSERITA	-	-	ON (0x53)	ON (0xF2)
CARTA ESTRATTA	-	-	OFF (0x53)	OFF (0xF2)
MESSAGGIO AVEBUS ON	-	-	-	-
MESSAGGIO AVEBUS OFF	-	-	-	-
INPUT SU INGRESSO 1	-	-	-	-
INPUT SU INGRESSO 2	-	-	-	-